

FOOTBALL MEMORABILIA  
A Milano Bolaffi  
mette all'asta  
la Storia del calcio



Giorgio Viberti A PAGINA 45

# LA STAMPA

## I brividi, Mattarella firma il verdetto

Il presidente della Repubblica ha firmato il verdetto di condanna a 18 anni di carcere per i quattro imputati nel caso Mani pulite. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte di Cassazione. I giudici hanno stabilito che i quattro imputati sono colpevoli di reati di cui sono stati condannati a 18 anni di carcere. La sentenza è stata pronunciata in un'aula della Corte di Cassazione presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Maria Di Stefano. I quattro imputati sono: Antonio Di Pietro, Antonio Di Pietro, Antonio Di Pietro e Antonio Di Pietro.

## Il presidente della Repubblica ha firmato il verdetto



Il presidente della Repubblica ha firmato il verdetto di condanna a 18 anni di carcere per i quattro imputati nel caso Mani pulite. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte di Cassazione. I giudici hanno stabilito che i quattro imputati sono colpevoli di reati di cui sono stati condannati a 18 anni di carcere. La sentenza è stata pronunciata in un'aula della Corte di Cassazione presieduta dal presidente della Corte, il giudice Paolo Maria Di Stefano. I quattro imputati sono: Antonio Di Pietro, Antonio Di Pietro, Antonio Di Pietro e Antonio Di Pietro.



## La storia

GIORGIO VIBERTI

**P**er Natale volete regalare a un vecchio amico juventino la maglia indossata da Dino Zoff nell'ultima partita del vittorioso campionato 1977-78? O magari a un estimatore del Cagliari la casacca n.11 di Gigi Riva nel match conclusivo della stagione 1969-70 coronato dall'unico scudetto mai conquistato dalla società isolana? Basterà recarsi mercoledì 14 al Grand Hotel et de Milan di Milano e partecipare a «Football Memorabilia», un'asta di documenti, fotografie, stampe, trofei o, come si dice con termini tecnici, «lotti». Per gli scettici, o diffidenti, da domenica c'è la possibilità di ammirare alla Bolaffi Aste, che organizza l'evento, l'esposizione dei pregiati cimeli, tutti legati alla storia del calcio, alcuni dei quali davvero da collezione.

Come lo Statuto del «Milan Football & Cricket Club», un

**Mercoledì prossimo** L'evento organizzato dalla Bolaffi: tra i lotti la maglia numero uno di Zoff

**Curiosità** C'è anche il taccuino di un giovane Mike Bongiorno cronista in erba a La Stampa



**Prima della tv**  
Alcune pagine del quadernetto sul quale il 15enne Mike Bongiorno, allora galoppino giornalista, raccoglieva gli autografi dei calciatori a fine Anno 30  
Stima d'asta: 1500-2000 euro



**La divisa scudetto**  
La maglia n. 11 del Cagliari indossata da Gigi Riva nell'ultima di serie A a Torino contro i granata che suggellò lo scudetto 1970 dei rossoblù. Stima d'asta: 8 mila-12 mila euro

# Dalla nascita del Milan all'11 di Riva La leggenda del calcio va all'asta

A Milano «Football Memorabilia»: nel catalogo documenti e cimeli indimenticabili

libretto di 16 pagine con copertina in cartoncino rosso stampato a Milano nel 1900, testimonianza autentica della fondazione di uno dei club più titolati al mondo. Apparteneva a uno dei fondatori del Milan ed è stato tramandato per oltre un secolo agli eredi. Costo stimato 80-120mila euro, ma c'è da credere che verrà aggiudicato a una cifra molto più alta.

### Azzurro doc

Grande stupore desterà anche una fotografia della Nazionale azzurra prima dell'amichevole all'allora Comunale di Torino vinta 3-2 contro l'Ungheria l'11 maggio 1947. Fu una partita storica perché vide schierati 10 granata del Grande Torino più uno juventino, il portiere Sentimenti IV. Avrebbe dovuto esserci anche l'altro bianconero Parola, che però il giorno prima partecipò al match di Glasgow nel Resto d'Europa contro la Gran Bretagna e arrivò in ritardo a Torino, cedendo il suo posto al granata Castigliano. L'eccezionalità della foto sta nei 15 autografi originali riportati sul retro: 11 titolari, 3 riserve (Bacigalupo, Boniperti, Parola) e il ct Vittorio Pozzo.

Ma saranno le divise di Zoff e Riva a calamitare l'attenzione di collezionisti e appassionati. La maglia del n.1 juventino venne regalata il 7 maggio 1978 dallo stesso portiere dopo l'ultima partita di campionato, in casa contro il Vicenza (3-2), a un operatore tv della Rai che poi la lasciò ai propri figli. Stima d'asta: 3-4 mila euro. Curiosità anche la storia della maglia bianca con bordi rossoblù n. 11 che Riva indossò a Torino nell'ultimo turno di A il 26 aprile 1970 contro il Torino: il Cagliari era già sicuro dello scudetto ma non fece scenti al Toro (battuto 4-0)



### Battesimo rossonero

A sinistra lo Statuto del «Milan Football & Cricket Club», un libretto di 16 pagine stampato a Milano nel 1900, a fianco l'immagine di una delle prime squadre rossonere: Stima d'asta da 80 mila a 120 mila euro



**Tricolore numero 18**  
La maglia n. 1 regalata da Zoff a un operatore tv della Rai alla fine del campionato 1978  
Stima d'asta 3 mila-4 mila euro

con doppietta del bomber mancino che a fine match scambiò con un giocatore granata la propria maglia, finita poi a un collezionista. La base d'asta per la divisa di Rombo di Tuono è da pezzo raro: 8-12 mila euro.

### Mike l'apprendista

Tra i lotti più curiosi c'è poi un taccuino appartenuto al giovane Mike Bongiorno, allora 15enne «galoppino» delle pagi-

ne sportive de La Stampa. Nel prezioso quadernetto datato 1939 - stima d'asta 1500/2000 euro - ci sono 80 autografi di famosi calciatori di allora, come Gallea, Petron e Olivieri del Toro o Bodoira, Bellini e Amoretti della Juve, squadra per la quale tifava il futuro giornalista sportivo prima di diventare uno dei padri fondatori della televisione italiana.

**Medaglia mondiale**  
Premio per i partecipanti al Mondiale di Calcio 1934, disputato in Italia e vinto dagli azzurri di Pozzo. Stima: 3-4 mila euro



«In vent'anni ho visto passare anche il bikini della Andress»

**5 domande a**  
Cristiano Collari  
Aste Bolaffi

Signor Collari, com'è nata l'idea Football Memorabilia? «Tutto è partito dal ritrovamento dello Statuto del Milan, poi si sono aggiunti tanti documenti sul calcio storico fiorentino. E così via».

E le maglie di Riva e Zoff? «Furono regalate dagli stessi giocatori a fine partita per festeggiare lo scudetto. A toccarle fanno venire i brividi». Quanto lei è uno sportivo?

«Ho praticato tanti sport, ma in oltre 20 anni del mio lavoro, anche a Londra da Christie's, mi sono occupato soprattutto di altri cimeli: antichi manoscritti, stampe, cataloghi, vecchi libri».

Cose più serie dello sport quindi. «Non sempre. Ho anche battuto all'asta il bikini di Ursula Andress nel film «007 Licenza di uccidere» con Sean Connery».

Qual è il sogno per un esperto di aste come lei? «Avere una bibbia di Gutenberg, un disegno di Leonardo, un manoscritto di Leopardi... Ma credo che mi basterebbe una chitarra di Jimi Hendrix».